



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

DETERMINAZIONE N. 15270/488 DEL 4.8.2017

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna – Misura 20 – Determinazione a contrarre relativa all'affidamento diretto sul mercato elettronico SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 per la scelta di un operatore economico cui affidare il servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 2017 (CIG ZC21F9188B) (CUP E29D17001310009).

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, e successive modificazioni e norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, concernente *“Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori regionali”*;

VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 concernente *“Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015, con il quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale dell'Assessorato Agricoltura e riforma agropastorale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione, n. 7043/23 del 28.04.2016, con il quale all'Ing. Federico Ferrarese Ceruti sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Programmazione e Governance dello Sviluppo rurale;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 concernente *“Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11 e della legge regionale 9 giugno 1999, n. 23;*

1/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- VISTA la legge regionale 13.04.2017, n. 5, concernente la “legge di stabilità 2017”;
- VISTA la legge regionale 13.04.2017, n.6, concernente “Bilancio di previsione triennale 2017-2019”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 19.04.2017 n.20/1 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento (Allegato 1) al bilancio di previsione triennale 2017-2019 e l'approvazione dell'elenco dei capitoli (allegato 2) sia delle categorie (Entrate) che dei macroaggregati (Uscite);
- VISTO il D.Lgs n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO per le parti ancora applicabili, il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- VISTO il Regolamento n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE/Euratom) n. 1605/2002
- VISTO il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo

2/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le

3/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2014, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTA la Decisione CE di esecuzione C(2015)5893 final del 19 agosto 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo 2014-2020;

4/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

VISTO il Piano pluriennale di comunicazione del PSR Sardegna 2014-2020 della Regione Sardegna, adottato in sede di consultazione per procedura scritta del 2° Comitato di Sorveglianza del PSR, avviata in data 18.02.2016 con nota n. 429/GAB e conclusa il 17.03.2016 con nota n. 729/GAB;

CONSIDERATO che tra gli interventi di assistenza tecnica previsti nel periodo di programmazione 2014-2020 di cui al paragrafo 15.6 del Programma di sviluppo rurale rientrano le attività di sorveglianza, nell'ambito della quale sono ricomprese le funzioni del Comitato di Sorveglianza di cui all'art. 47 del citato Regolamento n. 1303/2013;

ATTESO che il Comitato di Sorveglianza si riunisce almeno una volta all'anno per esaminare i risultati del Programma;

TENUTO CONTO che, presumibilmente, per il mese di ottobre 2017 l'Autorità di Gestione del PSR dovrà convocare il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 e che è necessario attivare con urgenza le procedure per acquisire il supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato stesso con oneri da imputare alla Misura 20 del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvate in sede di intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 ed in particolare il punto 15 che riporta tra le spese ammissibili anche quelle per il Comitato di Sorveglianza (incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione);

RITENUTO per quanto sopra, di dover provvedere all'acquisizione di tali servizi mediante operatori economici qualificati non potendo far fronte alla completa realizzazione del servizio con risorse proprie dell'Amministrazione nei tempi e con le modalità necessarie;

RITENUTO che, in considerazione di quanto sopra esposto, sia necessario esperire una procedura di selezione del contraente al fine di individuare un idoneo operatore economico cui affidare l'appalto del servizio indicato in oggetto;

RITENUTO che, in ragione dell'urgenza dell'acquisizione del suindicato servizio, non sia possibile ricorrere all'espletamento di procedure di gara aperte o ristrette in quanto tali procedure hanno tempi di sviluppo non compatibili con le esigenze dell'amministrazione e considerato altresì che, nel caso di specie, il ricorso alla procedure ordinarie appare comunque inadeguato in ragione del valore economico del contratto da affidare con particolare riguardo ai principi di efficienza, economicità e tempestività cui deve essere improntato l'agire amministrativo;

5/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- DATO ATTO** invero che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016, l'importo complessivo della procedura inferiore ad euro 40.000,00, esclusa IVA di legge;
- DATO ATTO** inoltre, che, in sede di esecuzione dell'appalto, non si evidenzia la possibile insorgenza di rischi per la sicurezza di natura interferenziale ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008;
- VISTO** l'art. 36 del sopra citato decreto legislativo n. 50/2016, riguardante la disciplina dell'affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario e, in particolare il comma 2, lett. a), secondo il quale è possibile l'affidamento diretto, adeguatamente motivato, per importi inferiori ad euro 40.000,00;
- CONSTATATO** pertanto, che, essendo il valore massimo stimato di cui sopra inferiore all'importo indicato all'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 quale soglia di rilievo comunitario al di sotto della quale, è ammessa l'acquisizione anche mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del medesimo D.Lgs n. 50/2016;
- RITENUTO** altresì di poter selezionare la migliore proposta con il criterio del minor prezzo, a norma dell'art. art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016, trattandosi di servizi aventi caratteristiche largamente standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;
- PRESO ATTO** che l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- VISTO** l'art. 37, comma 1 del Codice il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
- ATTESO** che con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 è stato istituito e disciplinato il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, gestito nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT e organizzato per categorie merceologiche fra le quali - per quanto qui interessa - la categoria AF33 "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, FIERE, CONGRESSI ED ESPOSIZIONI" conformemente alle esigenze dell'Amministrazione;

6/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

VISTA la propria determinazione n. 14121 del 17 luglio 2017, con la quale è stata avviata un'indagine esplorativa finalizzata all'affidamento diretto sul mercato elettronico SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 per la scelta di un operatore economico cui affidare il servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 2017;

VISTE le richieste di preventivo, trasmesse ad un numero di 478 operatori economici, iscritti nella sopra indicata categoria AF33 "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, FIERE, CONGRESSI ED ESPOSIZIONI", finalizzate a identificare i prezzi presenti nel mercato di riferimento e la disponibilità;

PRESO ATTO che tra le ditte interpellate hanno trasmesso i propri preventivi gli operatori economici di seguito riportati:

- CARSALMAZ SRL – P.I. 00412550923 – Preventivo Euro 12.090,00;
- FULL MEDIA SERVICE SRL – P.I. 02738620927 – Preventivo Euro 23.000,00;
- INTEGRA SISTEMI DI MARIO USAI – P.I. 01849520901 - Preventivo Euro 9.950,00;
- KASSIOPEA GROUP – P.I. 02416170922 - Preventivo Euro 14.450,00;
- MP MARKETING & COMUNICAZIONE DI MERLINI PAOLO – P.I. 01461770552 - Preventivo Euro 14.269,80;
- NEWS & COMMUNICATION SRL – P.I. 02367540925 - Preventivo Euro 13.360,00;
- PRIMAIDEA SRL – P.I. 02466060924 - Preventivo Euro 29.500,00;
- URBANCHALLENGES SPORTS EVENTS, UNIPESOAL LDA – P.I. 514142090 - Preventivo Euro 25.000,00;

RITENUTO che tali preventivi risultano idonei a definire l'importo dell'appalto con riferimento alla ragionevolezza e alla congruità dei costi;

PRESO ATTO che dal raffronto tra i preventivi presentati, il prezzo più basso, e pertanto rispondente ai criteri di ragionevolezza e congruità dei costi, risulta quello proposto da INTEGRA SISTEMI DI MARIO USAI – P.I. 01849520901, con sede in Cagliari, SS ex 131 KM 7,300, per l'importo di euro 9.950,00;

7/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

CONSIDERATO che sulla base delle linee guida dell'ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, l'affidamento diretto deve essere adeguatamente motivato in relazione ai principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, rotazione e all'economicità dell'affidamento;

DATO ATTO che con riferimento al principio di rotazione l'indagine esplorativa non ha riguardato la società DGE System s.r.l., P.I. 00757560552, affidataria di un precedente contratto di pari oggetto, come meglio descritto nella sopra citata determinazione n. 14121 del 17 luglio 2017;

RITENUTO inoltre, che l'economicità e il principio di concorrenza si ritengono soddisfatti proprio in ragione della competitività del prezzo riportato nel preventivo, a seguito della valutazione comparativa tra tutti i preventivi acquisiti;

RITENUTO che, in considerazione dell'importo e delle caratteristiche dell'appalto, col presente appalto non si realizza alcun frazionamento ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, per l'importo e le caratteristiche del servizio da acquisire, non si è ritenuto possibile né economicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali;

RITENUTO pertanto, di dover procedere ad inoltrare l'invito finalizzato all'affidamento diretto del servizio alla società INTEGRA SISTEMI DI MARIO USAI – P.I. 01849520901, con sede in Cagliari, SS ex 131 KM 7,300, come consentito in base alla normativa sopra citata;

CONSIDERATO che il suddetto servizio dovrà garantire quanto specificato nell'allegata documentazione, in particolare nel Capitolato e nella Lettera d'invito e disciplinare, che pur non materialmente allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO peraltro, di dover prevedere negli atti della procedura una specifica clausola mediante la quale l'operatore economico selezionato sarà tenuto ad operare uno sconto sull'importo offerto nell'eventualità che alcune parti del servizio siano oggettivamente non necessarie, con particolare riferimento in tutto o in parte al servizio di traduzione;

VISTO il Progetto redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 riportante i documenti di seguito indicati:

8/11



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- Allegato 1) RELAZIONE DI SINTESI TECNICO – ILLUSTRATIVA;
- Allegato 2) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81;
- Allegato 3) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO;
- Allegato 4) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI;
- Allegato 5) CAPITOLATO SPECIALE;
- Allegato 6) LETTERA DI INVITO E DISCIPLINARE;
- Allegato 7) MODELLO 1 – DICHIARAZIONI;
- Allegato 8) MODELLO 2 - DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO);
- Allegato 9) MODELLO 3 - OFFERTA ECONOMICA;
- Allegato 10) PATTO D'INTEGRITÀ;

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto, di procedere alla procedura di affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Regione Sardegna nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT;

EVIDENZIATO che la durata presunta del contratto decorre dalla sua sottoscrizione o, data la particolare urgenza, dalla sua esecuzione anticipata sino al termine delle prestazioni stabilite negli atti di affidamento, specificamente secondo quanto indicato nel Capitolato speciale e nella Lettera d'invito;

RITENUTO in base a quanto stabilito dal decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale n. 2756/DecA/69 del 7.12.2016, di dover imputare il costo complessivo del servizio, inferiore ad euro 40.000,00, sulle risorse finanziarie in capo alla Misura 20 del PSR 2014-2020, al netto dell'IVA che graverà, invece, su specifico capitolo del Bilancio regionale;

DETERMINA

Art. 1. Per le motivazioni in premessa da intendersi qui integralmente richiamate è indetta una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 per l'affidamento diretto del servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del

9/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 2017, per un valore stimato complessivo di euro 9.950,00, esclusa IVA di legge.

Art. 2. L'offerta è selezionata con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo massimo stabilito all'Art.1, al netto di IVA.

Art. 3. L'appalto sarà pertanto affidato a seguito di invito rivolto alla società INTEGRA SISTEMI DI MARIO USAI – P.I. 01849520901, con sede in Cagliari, SS ex 131 KM 7,300, che ha presentato il preventivo col prezzo più basso di euro 9.950,00, come riportato in premessa, utilizzando il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 e gestito nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT.

Art. 4. Si approva il Progetto della procedura ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 riportante i documenti di seguito indicati:

- Allegato 1) RELAZIONE DI SINTESI TECNICO – ILLUSTRATIVA;
- Allegato 2) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81;
- Allegato 3) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO;
- Allegato 4) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI;
- Allegato 5) CAPITOLATO SPECIALE;
- Allegato 6) LETTERA DI INVITO E DISCIPLINARE;
- Allegato 7) MODELLO 1 – DICHIARAZIONI;
- Allegato 8) MODELLO 2 - DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO);
- Allegato 9) MODELLO 3 - OFFERTA ECONOMICA;
- Allegato 10) PATTO D'INTEGRITÀ.

Art. 5. La copertura dell'onere contrattuale per il servizio di cui all'Art. 1 graverà sulla risorse stanziare per la Misura 20 del PSR Sardegna 2014-2020 mentre l'IVA a valere su specifico Capitolo di spesa del Bilancio regionale per il corrente anno finanziario 2016.

10/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

Art. 6 La presente procedura riveste carattere d'urgenza.

Art. 7 Il responsabile unico del procedimento per l'affidamento del servizio, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016, è il sottoscritto Federico Ferrarese Ceruti, Direttore del Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro pastorale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della legge regionale 13 Novembre 1998, n. 31.

F.to Il Direttore del Servizio

Federico Ferrarese Ceruti